

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tavola: Sett. VIII
III - APB
il 06-10-2015
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Educativo
(Dott.ssa Arianna Guarni)



CITTÀ DI RAGUSA SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica istruzione,
Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>06.10.2015</u> N. <u>1907</u>	OGGETTO: Impegno spesa per servizio di aggiornamento pedagogico per il personale degli asili nido comunali. CIG: ZED1655FBO.
N° 252 Settore VIII Data 23/09 /2015	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. CAP.1693.3 IMP. 1265/15
FUNZ.10 SERV.04 INTERV.03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici - giorno ventitre del mese di settembre - nell'ufficio del Settore VIII - la Dirigente D.ssa Arianna Guarni ha adottato la seguente determinazione:

PreMESSO con decreto n.285/Pac del 17/11/2014 l'Autorità di Gestione (ADG) del programma nazionale di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno, ha approvato il Piano di intervento per i Servizi di Cura per l'infanzia presentato dal Comune di Ragusa, in qualità di Ente Capofila del Distretto socio-sanitario D44;

che, in particolare, per i servizi di cura all'infanzia, il piano di intervento prevede:

- a) mantenimento e potenziamento dei livelli assistenziali;
- b) interventi di prolungamento orario e periodo di apertura dei nidi nel mese di Luglio;
- c) esternalizzazione parziale del servizio "nidi comunali"
- d) interventi per allestimenti e arredi;

Considerato che il prolungamento dell'orario giornaliero, previsto nei Piani di Intervento dei Servizi di Cura per l'infanzia, a inizio nel mese di ottobre p.v., ed occorre supervisionare la modulazione del progetto tecnico-organizzativo dei Nidi l'infanzia formulata dal gruppo delle educatrici e degli altri operatori;

Visto il progetto di aggiornamento presentato dalla dott.ssa Marcella Dondoli, pedagoga, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per la prestazione del suddetto servizio professionale è stato richiesto un compenso di € più € 1.500,00 più € 330,00 per IVA ed € 75,20 per previdenza, oltre € 235,00 per spese di viaggio e soggiorno € 1.500,00 per un totale previsto in € 3.405,20;

Inteso l'Assessore al ramo, favorevole all'iniziativa;

Intesa la propria competenza ai sensi dell'art.53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri resi dagli organi competenti ai sensi dell'art. 65, comma. 2, del predetto regolamento, pareri che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

- 1) Approvare il programma di aggiornamento, allegato al presente atto per farne parte integrante, per il personale degli asili nido comunali per una spesa complessiva di € 3.405,20 di cui € 1.500,00, per il compenso per la pedagoga, dr.ssa Dondoli Marcella, € 405,20 per IVA e previdenza, ed € 1.500,00 per spese di viaggio soggiorno;
- 2) Impegnare la spesa di € 3.405,20 al cap. 1693.3 funz. 10 Int.03;

FUNZ. COORD. EDUCATIVO
DR.SSA EMANUELA TUDONA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII
DOTT.SSA ARIANNA GUARNIERI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:
programma di aggiornamento

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria, Albo, Settore 8.

Il Funzionario Coordinatore Educativo
d.ssa Emanuela Tidona

La Dirigente
d.ssa Arianna Guarnieri

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D. L.vo 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa 5/10/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 07 OTT. 2015

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 07 OTT. 2015 al 14 OTT. 2015

Ragusa 15 OTT. 2015

IL MESSO COMUNALE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1907 del 06.10.2015

PROGETTO CONSULENZA PEGAGOGICA COMUNE DI RAGUSA

5-10 OTTOBRE 2015

A cura Marcella Dondoli

Sesto Fiorentino 22 settembre 2015

Piano di lavoro nella settimana dal 05/09/2015 al 10/09/2015

Data	Sede	orario	Attività	Orario	Attività
Lunedì 5 settembre	nido Palazzello 2	09.00- 16.00	Osservazione e partecipazione alla giornata educativa con particolare riferimento alla gestione delle routine dell'accoglimento, colazione, cambio, pranzo, sonno, ricongiungimento	16.00- 18.30	Restituzione dell'osservazione, discussione e confronto. Proposte didattiche e di pratica educativa relative al periodo ottobre/dicembre 2014
Martedì 6 settembre	nido Carducci	09.00- 16.00	Osservazione e partecipazione alla giornata educativa con particolare riferimento alla gestione delle routine dell'accoglimento, colazione, cambio, pranzo, sonno, ricongiungimento	16.00- 18.30	Restituzione dell'osservazione, discussione e confronto. Proposte didattiche e di pratica educativa relative al periodo ottobre/dicembre 2014
Mercoledì 7 settembre	nido Patro	09.00- 16.00	Osservazione e partecipazione alla giornata educativa con particolare riferimento alla gestione delle routine dell'accoglimento, colazione, cambio, pranzo, sonno, ricongiungimento	16.00- 18.30	Restituzione dell'osservazione, discussione e confronto. Proposte didattiche e di pratica educativa relative al periodo ottobre/dicembre 2014
Giovedì 8 settembre	nido S. Giovanni	09.00- 16.00	Osservazione giornata educativa con particolare riferimento alla gestione delle routine dell'accoglimento, colazione, cambio, pranzo, sonno, ricongiungimento	16.00- 18.30	Restituzione dell'osservazione, discussione e confronto. Proposte didattiche e di pratica educativa relative al periodo ottobre/dicembre 2014
Venerdì 9 settembre (mattina)	nido Ibla	09.00- 14.00	Osservazione giornata educativa con particolare riferimento alla gestione delle routine dell'accoglimento, colazione, cambio, pranzo, sonno, ricongiungimento	14.00- 15.00	Restituzione dell'osservazione, discussione e confronto. Proposte didattiche e di pratica educativa relative al periodo ottobre/dicembre 2014
Venerdì 9 settembre (pomeriggio)	Nido Carducci	15.30- 18.00	Incontro plenario di tutto il personale dei servizi comunali per: Considerazioni, riflessioni, proposte di lavoro, con le conclusioni dell'esperto e del Dirigente Riunione fra esperto pedagista, funzionario P.I., coordinatrici dei nidi per verifica lavoro educativo e pedagogico con l'esperto, rilevazioni criticità e ricerca soluzioni, definizione nuova programmazione di lavoro, varie ed eventuali		
Sabato 10 settembre	Nido S. Giovanni	10.00- 13.00			

La presenza dell'esperto pedagogo all'interno del nido durante la giornata educativa: cosa fa

1. Osserva la gestione delle routines del nido per avere argomentazioni da proporre alla riflessione del gruppo di lavoro durante la riunione con orario 16-18.30
2. Gestisce (con l'accordo delle educatrici) un percorso di esperienza con un gruppo di bambine e di bambini (fra 6 e 7) della sezione dei grandi. Il percorso di esperienze può riguardare una attività di manipolazione secca o sporchevole, di pittura, di psicomotricità, di gioco libero. A questo proposito le educatrici devono aver predisposto l'ambiente dove si realizzerà l'esperienza con i materiali e gli strumenti che necessitano. Una o più educatrici (a seconda dell'organizzazione del servizio) potranno restare in disparte e osservare la conduzione dell'esperienza.
3. Quanto realizzato e osservato durante il percorso di esperienza gestito dall'esperta pedagoga sarà contenuto di discussione durante la riunione prevista per il pomeriggio.
4. Verrà proposto un itinerario di lavoro educativo e didattico da realizzare nel periodo ottobre/dicembre 2015 con le bambine e i bambini e i loro genitori
5. Si allega alla presente un memorandum pedagogico riguardante l'importanza della giornata educativa scandita in routines e della loro gestione insieme al prospetto di un piano di lavoro annuale.

Riferimenti pedagogici e organizzativi della giornata educativa

Le routines

Le relazioni trovano spazio anche nei fondamentali momenti routinari al nido, ossia in quegli spazi/tempi ritualizzati che scandiscono la quotidianità della vita del servizio. Le routine dell'accoglimento e del ricongiungimento, del pranzo, del cambio, del sonno, sono allora, occasioni di conoscenza, di relazione, di crescita a cui dedicare tempo e riflessione. Oltre a essere momenti di relazione, si tratta di occasioni fondamentali per lo sviluppo dell'autonomia. Un'autonomia che qui intendiamo nel senso più ampio del termine, non solo come capacità di "fare da sé", ma anche e soprattutto come capacità di essere **protagonisti delle proprie vite**. In questo senso, per esempio, il semplice anticipare verbalmente ai bambini quello che si andrà a fare di lì a poco, rappresenta un piccolo-grande gesto di rispetto che consente a ognuno di "immaginare" quello che accadrà, e quindi di sentirsi partecipe dei propri spazi e dei propri tempi.

Nello specifico:

L'accoglimento e il ricongiungimento

Sono occasioni di condivisione informale (ma non per questo non pensato) con la famiglia, e dunque necessitano di sfuggire la frette per favorire l'interazione e per dare tempo a piccoli e grandi di separarsi e ritrovarsi con gradualità, secondo i propri rituali e le proprie modalità. Si tratta di momenti da gestire cercando di garantire la possibilità di dialogo tra educatrice e genitore, all'interno di uno spazio non caotico.

Il pranzo

È un momento in cui ci nutriamo sia di cibo che di relazioni. Occorrono dunque del tempo e uno spazio adeguato, per consentire agli adulti di potersi soffermare sulle verbalizzazioni dei bambini per rimandarle al gruppo, in modo da creare dialogo e scambio. Il piccolo gruppo appare la dimensione più adeguata: prevedere tavoli con piccoli numeri di bambini accompagnati da un educatore che mangia insieme a loro (per garantire la dimensione "conviviale", ma anche perché i

bambini imparano principalmente per imitazione, quindi anche dall'esempio degli adulti), consente infatti lo svolgimento del pranzo in un clima sereno all'interno del quale ognuno possa godere di tempi propri, pur all'interno di un contesto comune. La gestione adeguata del tempo e l'utilizzo di strumenti idonei a misura di bambino (per es. brocchette piccole, ciotole e mestoli a misura di bambini per servirsi da sé, nonché strategie come quella di scegliere un "cameriere" tra i bambini che ogni giorno aiuti ad apparecchiare e sparecchiare) consentirà ai piccoli di essere protagonisti attivi e responsabili di questo momento. In maniera simile verranno gestite la colazione mattutina e la merenda nel pomeriggio. Sarà importante lasciare autonomia ai bambini, in modo che scoprano il cibo e le modalità per interagirvi, nonché le regole sociali di convivenza. Il cibo verrà dunque sempre proposto e mai imposto, e il bambino imparerà gradualmente a prendersi cura di sé scegliendo cosa e quanto mangiare. Il momento del pranzo darà così la possibilità al gruppo e al singolo bambino, **di apprendere i sentimenti di appartenenza, autonomia e reciprocità** attraverso anche attività che i bambini stessi potranno svolgere come apparecchiare i tavoli, servirsi da sé, versare l'acqua nel proprio bicchiere ed eventualmente in quello del compagno. Il pranzo si chiude riordinando e sparecchiando, anche con l'aiuto dei bambini, per esempio attraverso il "gioco del cameriere", secondo il quale ogni giorno a turno un bambino sarà il "cameriere" del suo gruppo.

Il cambio

rappresenta un altro momento particolarmente delicato e importante. Per questo occorre dedicarvi il giusto tempo, in modo da trasformarlo in momento di **acquisizione di autonomia** da un lato (attraverso l'uso progressivo del water, il lavarsi le mani da sé, vestirsi/svestirsi da sé ecc.) e di **relazione** dall'altro. Perché questo sia possibile occorre che spazi e tempi siano gestiti in maniera adeguata. Per esempio, l'educatore dovrà avere tutto l'occorrente accanto a sé, ci dovrà essere un numero adeguato di water, il fasciatoio dovrà essere ad altezza educatore, i lavandini dovranno essere ad altezza bambino ecc. Allo stesso modo in bagno ci dovrebbero essere uno o più specchi, in modo da favorire, tramite il gioco, il riconoscimento e la costruzione del Sé da parte dei bambini.

Il sonno

rappresenta un'altra routine importante. **Un bambino che si addormenta è infatti un bambino che "si fida" di quell'ambiente**, che accetta di "abbandonarsi" chiudendo gli occhi sul mondo per poi poterli riaprire certo di ritrovare visi conosciuti. Si comprende allora quanto diventi importante essere capaci di creare spazi e tempi in grado di accogliere questo particolare momento. Nello specifico la stanza del riposo dovrà essere arredata con colori tenui e la luce dovrà essere bassa e soffusa, dovrà prevedere lettini personalizzati (con oggetti, foto ecc.), in modo da dare voce anche all' "io" nello spazio del "noi". Il sonno dovrà inoltre **"poter godere dei propri tempi"**, riservando cura e attenzione specifiche al momento dell'addormentamento e a quello del risveglio. In questo senso, ad esempio, i bambini che dormono di più non vengono svegliati, ma vengono piuttosto accompagnati nelle varie fasi di passaggio richieste, e quelli che si svegliano prima, o non sono abituati a dormire, non sono costretti a rimanere nella stanza del sonno se non lo desiderano, ma possono tornare in sezione.

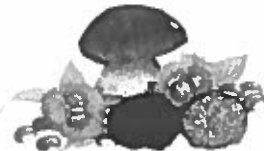
La giornata tipo

Di seguito uno schema rappresentativo della suddivisione dei tempi di una giornata tipo . Si invita ogni servizio a descrivere attraverso l'utilizzo di questo schema la propria giornata educativa . E' questo uno schema che può essere utilizzato come strumento metacognitivo e cioè che aiuta a riflettere sul proprio operato e quindi anche sulle difficoltà che ci possono essere in ogni servizio rispetto a ciò che si fa o si dovrebbe fare.

ORARIO	ATTIVITA' E ROUTINES
7:30-9:30	Entrata e accoglienza
9:30-10:00	Colazione e canzoncine
10:00-11:00	Esperienza – attività in piccolo gruppo di sezione
11:00-11:30	Cambio e preparazione al pranzo
11:30-12:30	Pranzo
12:30-13:00	Momento dell'igiene e della cura personale
13:00-15:00	Preparazione al sonno e sonno modulo Tempo lungo (13:30)Gioco libero e preparazione all'uscita Tempo corto
15:00-15:30	Cambio e igiene personale
15:30-16:00	Uscita e ricongiungimento (non ricordo se era prevista la merenda. Ovviamente per Ibla la giornata si conclude alle 14.00)

IL PIANO DI LAVORO ANNUALE

Settembre / Ottobre



- Incontro con genitori dei bambini e delle bambine che hanno frequentato il servizio nell'anno educativo precedente
- Colloqui individuali con i genitori dei bambini da ambientare
- Inizio degli ambientamenti
- Verifica degli ambientamenti: nel gruppo di lavoro, con la coordinatrice pedagogica, con i genitori attraverso incontri di gruppo e individuali

Novembre / Dicembre



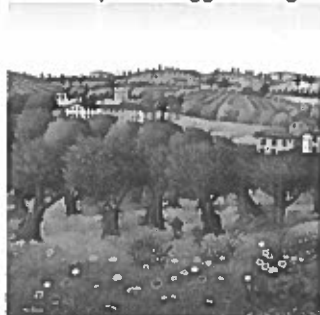
- Incontri plenari fra il gruppo di lavoro del nido e la coordinatrice pedagogica
- Osservazioni sui bambini e sulle bambine
- Scelta delle mete educative, redazione della programmazione educativa e didattica per i mesi di Novembre e Dicembre, scelta dello sfondo integratore
- Riunione di sezione con i genitori: caratteristiche del gruppo dei bambini, mete educative, programmazione educativa e didattica novembre-dicembre, partecipazione dei genitori alla vita del nido
- Laboratorio con i genitori
- Festa di Natale con le famiglie dei bambini

Gennaio / Febbraio



- Incontri plenari e di sezione fra il gruppo di lavoro del nido e la coordinatrice pedagogica
- Osservazioni sui bambini e sulle bambine
- Redazione della programmazione educativa e didattica gennaio/giugno con la scelta dello sfondo integratore
- Riunione di sezione con i genitori: verifica del raggiungimento delle mete educative previste per i mesi di novembre e dicembre, programmazione educativa gennaio-maggio, nuove mete educative, partecipazione dei genitori alla vita del nido (ad esempio: invitare a pranzo i genitori dei bambini grandi, oppure organizzare una mattina di gioco insieme ai nonni)
- Festa di carnevale con i bambini

Marzo / Aprile / Maggio / Giugno



- Incontri plenari e di sezione fra il gruppo di lavoro del nido e la coordinatrice pedagogica
- Svolgimento della programmazione educativa attraverso i percorsi di esperienza con i bambini
- I nonni al nido: giochi ed esperienze nel nido
- Genitori a pranzo: partecipazione dei genitori dei bambini grandi alla routine del pranzo
- Laboratorio con i genitori per la realizzazione della festa di fine anno
- Riunione con i genitori: verifica del raggiungimento delle mete educative,
- Colloqui singoli con i genitori dei bambini grandi: verifica dell'esperienza al nido anche in funzione del passaggio alla scuola dell'infanzia
- Esperienze di continuità con la scuola dell'infanzia
- Apertura delle iscrizioni
- Visite guidate alla struttura (organizzazione di Open day)
- Organizzazione e realizzazione della festa di fine anno con le famiglie
- Verifica fra il gruppo di lavoro del nido e la coordinatrice pedagogica sull'anno educativo
- Formulazione della graduatoria di priorità

Luglio / Agosto



- Raccolta delle iscrizioni/formulazione della graduatoria di priorità
- Formazione delle sezioni
- Programmazione degli inserimenti/ambientamenti
- Preparazione ed effettuazione della riunione con i genitori dei bambini e delle bambine da inserire/ambientare a settembre
- Convocazione della riunione con i genitori dei bambini frequentanti per il mese di settembre
- Preparazione della struttura per l'accoglienza dei nuovi utenti